Ritorna «Madre Coraggio»

FRANCOFORTE, 14

Siegfried Unseld, direttore del Suhrkamp Verlag, la casa editrice che tutela l'opera di Bertolt Brecht, ha firmato a Francoforte con Ivo Chiesa un contratto che assicura al Teatro Stabile di Genova il diritto esclusivo di rappresentazione per l'Italia di *Madre Coraggio e i suoi figli*. Chiesa e Squarzina possono così inserire il nome di Bertolt Brecht nel loro repertorio, realizzando un progetto al quale lavoravano da molti anni.

L'inserimento in repertorio del capolavoro brechtiano non avviene per uno sfruttamento occasionale, stagionale, ma con quei caratteri di «permanenza» che il Teatro Stabile di Genova si è fissato e che concederanno nei prossimi anni a tutto il pubblico italiano, da quello tradizionale a quello che verrà «cercato» attraverso azioni di decentramento, di assistere alle rappresentazioni. In una dimensione di lavoro finalmente popolare per ciò che riguarda i suoi destinatari, e nell'applicazione di criteri di stabilità e di comportamento di gruppo da parte di coloro che tale lavoro compiono, l'incontro con Bertolt Brecht acquista l'aspetto delle cose naturali, o per meglio dire inevitabili.

Anna Fierling, nota col nome di «Madre Coraggio» sarà Lina Volonghi. Kattrin, la figlia, avrà come interprete Lucilla Morlacchi. Yvette Pottier sarà Grazia Maria Spina. Le parti del cuoco, del cappellano e di Eilif, che al Berliner Ensemble erano sostenute dai tre maggiori attori di quel teatro, Bush, Kaiser e Schell, saranno affidate probabilmente ad Eros Pagni, Omero Antonutti e Giancarlo Zanetti. La regia sarà di Luigi Squarzina; scene e costumi di Gianfranco Padovani. Le musiche saranno quelle indissolubilmente legate al testo brechtiano, di Paul Dessau.

La prima rappresentazione di *Madre Coraggio e i suoi figli* avrà luogo al «Politeama Genovese», la sera di giovedì 12 marzo 1970.

Madre Coraggio e i suoi figli è stata messa in scena in Italia una unica volta con la regia di Luciano Lucignani.

I critici per il film «Il nero»

CARRARA, 14.

A conclusione dei *Colloqui cinematografici* tenutisi a Carrara, i critici Guido Aristarco, Claudio Capello, Adelio Ferrero, Ugo Finetti, Guido Fink, Michele Gandin, Liborio Termine, hanno inviato la seguente lettera aperta al Presidente dell'Italnoleggio:

«Caro D'Onofrio, ci sembra incomprensibile la mancata distribuzione del film di Giovanni Vento, *Il nero*.

Si tratta di un'opera che, sottratta ai normali canali di distribuzione, ci era nota attraverso il dibattito che aveva suscitato a Roma nel Movimento studentesco, dibattito il cui testo è apparso ultimamente su *Cinema nuovo*. Abbiamo quindi chiesto di vedere il film nel quadro dei *Colloqui cinematografici* di Carrara. Dopo aver visto *Il nero* che, realizzato nel '67, appare ancora assai attuale e denso di motivi interessanti, siamo stati informati dal regista che il film è stato rifiutato dall'Italnoleggio. Tale decisione ci ha particolarmente colpito dato che il film possiede, senza alcun dubbio, tutte le caratteristiche per cui l'Italnoleggio è stata costituita.

Vorremmo quindi conoscere i motivi per cui il film non è stato preso in considerazione, mentre ci è noto che l'Italnoleggio ha distribuito e distribuisce tanti film sprovvisti di requisiti sia culturali, sia commerciali».

Vacanze liete

RICCIONE - PENSIONE STADIUM Viale S. Martino, 70 Tel. 41.618 - Vicino mare giardino - ogni moderno confort. Cucina scelta ambiente distinto. Settembre 1500 Luglio 2100 Agosto 2500 tutto compreso. Cabina mare.

RIMINI PENSIONE DELFINA - Tel. 25.860 - Moderna costruzione - 150 m. mare - Giardino - Parcheggio auto - Cabine al mare - Luglio-agosto 2.800 - Settembre 1.800 ottimo trattamento

CATTOLICA PENSIONE CORDIALE Tel. 61.556 Moderna costruzione 100 m. mare - camere con doccia WC balcone confortevole ottimo trattamento 20-31/8 2300 Settembre 1800

CATTOLICA - PENSIONE ADELAIDE - Tel. 61 819 moderna costruzione - vicino mare tranquilla familiare moderni conforts Giugno-settembre 1 700 1-7 20-7 2 000 21-7 31-7 2.500 Agosto 2 900

MIRAMARE/RIMINI - HOTEL KENT Tel. 33 073 Tutti con forts ottimo trattamento Luglio 2600 Agosto fino 25 3000 26/8 e settembre 1800 tutto compreso

RIMINI/MAREBELLO - PENSIONE OMBRETTA Tel. 33 000 - 80 m mare camere con/senza servizi Gestione propria - Cucina ottima parcheggio - Agosto 2 700 - 22-31 agosto 2 100 - Settembre 1.700 tutto compreso.

Si è chiuso il Festival

A Spoleto il suggello di Beethoven

Schippers ha diretto in piazza una IX Sinfonia "rappacificata con il mondo"

Dal nostro inviato

SPOLETO, 14

Con eccezionale partecipazione di pubblico — registrata, peraltro, in tutto l'arco delle manifestazioni — si è concluso ieri il XII Festival dei Due Mondi. Le previste difficoltà del traffico automobilistico (la città è stata circondata e proprio assediata dalle macchine), sono diventate un niente al confronto delle impreviste difficoltà causate dalla gente che cercava di raggiungere, a una certa ora, la Piazza del Duomo, per la *IX Sinfonia* di Beethoven. La giornata era bella, ma l'inoltrarsi nel tramonto portava nell'aria una mestizia quasi leopardiana.

Poco dopo si è sentito parlare di elegia. L'elegiaco era riferito a Thomas Schippers il quale, infatti, ha diffuso sui furori della *Nona*, il senso di una idillica contemplazione.

Si è detto che in questa *Sinfonia* Beethoven si avvalga di atteggiamenti «speculativi», per cui i temi principali non si contrappongono più in un dialettico contrasto, ma si sviluppano in un continuo frantumarsi, rinnovarsi e modificarsi. Senonché, Schippers, ad una interpretazione distaccata da passioni più drammaticamente insorgenti, ha preferito quella di una *Nona* rappacificata con il mondo e propensa alla dolcezza. Sono così emersi in uno straordinario risalto timbrico certi atteggiamenti più nascosti della partitura.

Schippers ha tinto di rosso — e aveva a disposizione una orchestra splendida (quella di Trieste) — certe nervature della *Sinfonia* che altri ritengono di non mettere in evidenza.

L'*Adagio* — che è sempre la prova del fuoco per i direttori, per gli esecutori e anche per gli ascoltatori — è trascorso lievissimo, come un soffio. Nel *Finale*, il coro dell'Accademia di Santa Cecilia e il quartetto dei solisti (eccellenti: Anna Wyckoff, Bianca Maria Zanibelli, Justino Diaz e Ermanno Lorenzi) hanno grandiosamente coronato l'esecuzione, nonché la conclusione del Festival agganciata al messaggio beethoveniano: *Alle Menschen werden Bruder* (tutti gli uomini diventano fratelli) non però opportunisticamente (pur se ottimisticamente) esploso dalla Piazza del Duomo, a Spoleto.

Il Festival, del resto, riesce a realizzare un'intesa sulla necessità di un rinnovamento culturale. In qualsiasi rassegna non manca una parte meno vitale e più caduca e a questa parte occorrerà prestare un'attenzione maggiore. Strumento ancora da perfezionare, il Festival dovrà estendere sia il periodo della sua durata, sia l'ambito dei suoi interessi musicali e della sua «curiosità» per nuove forme di spettacolo, capaci di coinvolgere un pubblico nuovo.

Spettacoli coraggiosi quali *L'Orlando furioso* e *L'italiana in Algeri* possono essere il punto di partenza per una nuova fase del Festival. In 104 spettacoli svolti tra il 27 giugno e il 13 luglio si è registrata la presenza di oltre 42 mila spettatori, dei quali trentamila si sono avvicendati nel Teatro Nuovo e nel Caio Melisso aventi rispettivamente la capacità di novecento e quattrocento posti. L'iniziativa del biglietto unico (mille lire) presenta qualche inconveniente, ma può dirsi che abbia funzionato. Nascono, dunque, da questo dodicesimo Festival — quasi una *renaissance* — buone prospettive per il futuro, destinate a dare dispiaceri a chi, preoccupato dei Festival «gastronomici» chiude gli occhi sulla cimiteriale *routine* dell'attività musicale in Italia.

Erasmo Valente

le prime

Teatro

Le rane

La stagione estiva è quella in cui si è (o ci si sente) chiamati ad «attualizzare» i testi classici. Dopo l'infelicissima esperienza plautina consumata alla Villa d'Este di Tivoli, è la volta delle *Rane* aristofanee che si son messe a gracidare al Teatro Romano di Ostia Antica, sotto la direzione di Fulvio Tonti Rendhell. Nel *dépliant* leggiamo, tra l'altro, che «tutta la sua (di Aristofane) opera ha un significato e uno scopo politico...»: d'accordo, ma si tratta sempre di cogliere il *senso* politico della sua «poetica». L'altr'anno Roberto Guicciardini, con *Le nuvole*, equivocò la portata ideologica ed estetica di Aristofane, buon conservatore e avversario della democrazia, un borghesuccio timoroso di tutti gli «spiriti sovversivi».

Tonti Rendhell — convinto di avere una spiccata inclinazione per risuscitare i «cadaveri» dei testi classici — ha tentato di «attualizzare» *Le rane* riscrivendo intere scene, e accumulando dall'*esterno* un po' del materiale oggi più o meno di moda sulla «contestazione». Ne è risultato un intruglio informe ed equivoco (passabili soltanto i dieci minuti del primo tempo, con il simpatico duetto Antonio Casagrande, Dioniso, e Marisa Bilotti, Rosso), nella misura in cui si è rinunciato a dirimere i nodi dell'ideologia di Aristofane, a criticarlo cioè dall'*interno* del testo, senza tutte quelle *esteriori* manomissioni (come il generoso tentativo di Guido De Salvi, curatore delle musiche, che ha scritto una canzone contro il regime dei «colonnelli», per Euripide il «contestatore» nello scontro con Eschilo) che hanno finito per far scivolare la rappresentazione sul terreno franoso dell'avanspettacolo. Ricordiamo ancora, tra gli attori, Guido De Salvi (Euripide), Vinicio Sofia (Eschilo), Edgardo Siroli (Plutone), Lea Padovani (Persefone), Franco Meroni (Caronte), Silvio Fiore (Ercole), Lorenzo Oliviero (un morto), Anna Teresa Eugeni (La rana) e Alberto Ambrosio, Stefania Aprile, Catherie Giraudeau, Sabino Riva, Nino Tambone, Sylvie Touboul. Applausi cordiali, e si replica.

vice

Costituita la Cooperativa Tordinona

Si è costituita in Roma, con sede presso il teatro Tordinona (ex Pirandello), la Cooperativa Tordinona.

La Cooperativa — fondata da Riccardo Antonelli, Giovanni Arnone, Gabriele Banchero, Maricla Boggio, Franco Cuomo, Vittorio Gelmetti, Bruno Grieco, Marino Moretti, Bruno Schacherl, Enrico Sirello e Gianni Toti — si propone «la produzione di attività teatrali e culturali di ogni genere con l'esperimento di nuove forme di azione teatrale e di nuovi rapporti con il pubblico».

In particolare, la Cooperativa di Tordinona si propone di «operare lo sviluppo di forme di circolazione delle operazioni teatrali antagonistiche a quelle ufficiali e contribuire così al decentramento dell'attività teatrale organizzata in forme autogestite».

Canzone partenopea

A Napoli un festival fatto in casa

Tutti presenti i più noti cantanti con l'eccezione di Maria Paris e Sergio Bruni

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 14.

Approntata con grande fatica — tra defezioni e contestazioni — la barca festivaliera è ormai pronta per il varo di giovedì sera. In essa hanno trovato posto tutti i cantanti napoletani: i più famosi, le «vecchie glorie» e le giovani «speranze».

Nell'elenco degli interpreti, infatti, figurano tra gli altri Franco Ricci — da decenni notissimo cesellatore della melodia napoletana — rientrato da un paio di mesi da una tournée negli Stati Uniti, dove ha ricevuto trionfali accoglienze; Luciano Rondinella, che, sia pure per una sola serata ritornerà di qualche anno indietro nel tempo e sarà di nuovo davanti al microfono dopo essersi avviato, e con successo, nell'industria discografica; Gloria Christian, che dopo l'ottima affermazione ottenuta due anni addietro al festival aveva contestato la passata edizione e che quest'anno ha convinto a partecipare anche un suo coequipier, il greco Nicoaelis, del quale si dice un gran bene. Della partita saranno anche le due voci nuove Salvatore Zinzi e Rino Abbate, figlio del più famoso Mario, che scenderà in campo insieme con tutti gli altri tradizionali e noti interpreti napoletani.

Ci saranno anche Peppino di Capri e Peppino Gagliardi, la cui presenza era incerta fino a pochi giorni or sono. Sembra infatti che la sua casa discografica avesse deciso — insieme con le altre grosse case del nord — di boicottare la manifestazione per il consueto antagonismo, che è emerso anche negli anni passati. Gli organizzatori, questo anno, avevano deciso di affidare l'allestimento della manifestazione a Ravera perché tentasse di superare le difficoltà, diciamo così, territoriali. Ed era stata annunziata la presenza a Napoli di Giorgio Gaber, Ombretta Colli e tanti altri grossi nomi della canzone italiana. Ma poi Ravera ha finito con il rinunziare all'incarico e le barriere di interessi che separano l'industria discografica del Nord da quella — ancora a livello artigianale — del sud sono rimaste intatte.

E' quindi, quello di questo anno un «festival fatto in casa» e sono stati accontentati tutti i cantanti napoletani, alcuni dei quali presenteranno ben tre canzoni: anche i più giovani sono soddisfatti.

Anche gli autori, gli editori ed i discografici nostrani sono stati tutti più o meno accontentati. Questo dà l'impressione che il diciassettesimo capitolo della storia canora napoletana si chiuderà — finalmente — senza l'astio, le stantie polemiche e gli scontri degli anni scorsi. Per ora la carta bollata non è ancora scesa in campo. Sul palcoscenico del Politeama vi sono soltanto le carte con i pentagrammi e le note delle 24 canzoni ammesse alle finali. Probabilmente su tutto ha influito il fatto che questa è la diciassettesima edizione, e che comincerà il 17 luglio: e, come si sa, nella fantasia popolare il 17 porta sfortuna. A Napoli, particolarmente, la cabala e la superstizione contano ancora. Finirà allora tutto a «tarallucci e vino»?

Certo è che fino ad oggi non si sono avute grosse polemiche. Anche i due «big» che hanno disertato il Festival non si sono lasciati andare a dichiarazioni esplosive. Maria Paris e Sergio Bruni hanno declinato l'invito fatto loro dagli organizzatori.

La signora Paris da qualche mese ha deciso di smetterla di cantare: è stato il suo un ritiro in punta di piedi. Certo i tempi di Tuppe tuppe marescià sono passati da un pezzo e con essi sono tramontate le velleità di nuovi grossi successi e di vendite di dischi.

Sergio Bruni, da parte sua, restando fedele alle dichiarazioni rilasciate a conclusione del Festival dello scorso anno, ha scelto la via della contestazione. Si era detto che avrebbe allestito un contro-festival ma la cosa è rimasta sulla carta.

Si parla ancora di contestazione: un autore escluso avrebbe intenzione di reclutare alcune centinaia di giovani per manifestare il suo dissenso con gli organizzatori. E questo lo vedremo nei prossimi giorni. Intanto per far posto alla canzone L'ostricaro in fantasia (eliminata in un primo momento) è stata ritirata la composizione di Maresca e Pagano Nu pianuforte e tu. Presenteranno Daniele Piombi e Gabriella Squillante.

Marco Dani

Marianne sta meglio: rinviato il debutto

SYDNEY — Diane Craig (nella foto), giovanissima allieva di una scuola drammatica di Sidney, era stata scelta da Tony Richardson ad interpretare la parte della protagonista femminile nel film sul fuorilegge Ned Kelly, al posto di Marianne Faithfull, ricoverata — com'è noto — in clinica. Ma Marianne sta molto meglio: ha ripreso conoscenza, parla con gli infermieri e non è lontano il giorno in cui sarà dimessa dallo ospedale. E Richardson ha deciso che farà il film con lei. Il debutto cinematografico di Diane è quindi rinviato.

A Trieste il meglio dalla fantapolitica

«Mister Freedom» di William Klein è un vigoroso film contro il fascismo americano

Nostro servizio

TRIESTE, 14

Mister Freedom («Signor Libertà») di William Klein di produzione francese, è a questo momento il miglior film della mostra di fantascienza, anche se con la fantascienza pura non ha molto a che vedere. Del resto, a noi, non da oggi, piace di più quella «impura» che viene chiamata convenzionalmente fantapolitica e che dibatte in toni accesi e spregiudicati le ideologie del nostro mondo, ricorrendo di solito a violente allegorie ma sempre rimanendo nell'ambito di una disputa riconoscibile che non evita nessun nome reale della nostra contemporaneità.

Il *Signor Libertà* del titolo è un agente americano che arriva in Francia per scongiurare il pericolo rosso e il pericolo giallo che, a detta di Washington, incombono su Parigi. Mette in moto tutta una rete d'intrighi alla 007 e organizza un corpo di fedelissimi con i quali intende portare a fondo la sua *escalation* se il supergenerale (un fantoccio di gomma biancorossoblu) non filerà diritto. Ha un incontro nei sotterranei della metropolitana con altri «capi blocco»: Hugik Man, cioè l'Unione Sovietica, il Drago cinese e Gesù Cristo, che si materializza insieme alla Madonna fra le piastrelle della galera in una raffigurazione che ricorda *La via lattea* di Buñuel. Poiché questi contatti falliscono, e il popolo francese risponde all'ultimatum di Freedom con la parola di Cambronne, l'invincibile agente scatena l'«arma totale» e atomizza mezza Francia, sempre promettendo che gli Stati Uniti ricostruiranno ogni cosa non appena i riottosi si saranno ridotti a più miti consigli. Ma le masse popolari non cedono, perché sanno d'essere la sola vera arma «totale». I fascisti di Mister Freedom vengono fatti fuori fino all'ultimo, e lo stesso Freedom, pupazzo grottesco metà rugbista e metà astronauta, finisce in pezzi tra le rovine, ennesima incarnazione del «mostro lusitano» al suo tramonto. Le scene del popolo in lotta e delle dimostrazioni antiamericane non sono state filmate da Klein ma, significativamente, appartengono al materiale documentario sul Maggio.

Mister Freedom è molto bello ed è stato accolto dal pubblico con simpatia. Potrebbe aspirare a qualcuno dei premi a meno che ragioni di «opportunità», qui a Trieste sempre vigili, non premano altrimenti: certo il tono registico è robusto e l'interpretazione (originalissima in Delphine Seyrig) molto notevole. Si può parlare di esaltazione polemica di cinismo a tutti i costi: ma l'esaltazione possiede spesso una luce umoristica molto nitida, che diventa anche attenta fenomenologia politica (la critica francese ha citato Majakovski), e il cinismo si rompe in ottime sequenze rivelatrici, quale ad esempio la crisi di Mister Freedom, allorché un bambinetto lo chiama «fascista». D'altronde teniamo presente che l'America viene sempre criticata con gli strumenti stessi del più squalificato americanismo di massa, attraverso i «comics» di propaganda, i flipper, la divorante persuasione tecnica, la mercificazione integrale: la stessa legazione USA a Parigi appare come un colossale supermarket...

A un occhio appena esperto non sfuggirà che il film è assai più ricco d'idee che di quattrini. Ad onta dei costumi pittoreschi (ma laceri e di modesta provenienza: Klein li ha messi insieme rovistando fra residuati bellici e negli spogliatoi di foot ball) *Mister Freedom* ha l'impronta del film «povero». Meglio così. Se trovassimo delle sontuosità in un film simile, forse lo sospetteremmo.

Tino Ranieri

SCHERMI E RIBALTE

Aida e Guglielmo Tell a Caracalla

Oggi, alle ore 21, alle Terme di Caracalla replica di «Aida» di Verdi (tagl. n. 9), diretta dal maestro Francesco Cristofoli e interpretata da Virginia Zeani, Franca Mattiucci, Angelo Mori, Mario Sereni, Raffaele Ariè e Salvatore Catania. Mercoledì 16, alle ore 21 ultima replica del «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Marcella Pobbe, Luigi Ottolini, Giangiacomo Guelfi e Mario Rinaudo.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 Giardino Accademia prima esecuzione italiana della cantata «The Great Digest» di Cornelius Cardew diretta dall'autore. Biglietti alla Filarmonica, telefono 312 560

ASS. MUSICALE ROMANA
Domani alle 21,30 Chiostro dei Genovesi musica da camera

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo)
Alle 21,30 Estate di prosa «Anfitrione» di Plauto, regia Sergio Ammirata con Aloisi, Ammirata, Chiari, Donato, Larice, Pasquini Bonini

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 la Compagnia D'Origlia - Palmi presenta «Addio Festival» due tempi in 5 quadri di Ignazio Mio. Prezzi familiari

ELISEO
Saggi annuali di danze

FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 19-21-23 «Les carabiniers» di Godard

FOLKSTUDIO
Alle 22 Jazz a Roma presenta il Quintetto di Enzo Scoppa

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Riposo

GOLDONI
Domani alle 21,30 eccezionale recital di Mario Bragiotti, pianista compositore e umorista con «La musica e divertimento»

MUSEO DELLE CERE CANINI (P.za Ss. Apostoli 6-7)
Alle 9-13 e 16-22 emulo di Madame Toussaud's di Londra e Grevin di Parigi. Statue in cera di personaggi celebri a grandezza naturale

ROSSINI
Alle 21,15 C.ia El Piccolo de Roma dir. F. Liberti con «Beh' semo oneste pe' tradizione» di Liberti con M. Pace, G. Donato, E. Liberti, B. Ciangola. Regia autore

TEATRO D'ARTE DI ROMA
Alle 21,15 nella chiesa S. Maria della Consolazione presenta a grande richiesta «8 Francesco Jacopone da Todi» con G. Mongiovino, G. Maestà, A. Marani, L. Raddi (Tel. 684654)

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 564003)
Alle 21,45: «Le rane» di Aristofane con Lea Padovani, Antonio Casagrande, Vinicio Sofia, Anna Teresa Eugeni, Guido De Salvi. Regia Fulvio Tonti Rendhell

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674596)
Alle 21,30 XV Estate romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «La scoperta dell'America» di A. Retti. Regia C. Durante

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

VILLA CELIMONTANA (Piazza S. Giovanni e Paolo)
Dal 23 alle 21,30 Complesso Romano del balletto dir. M. Otinelli, coreog. M. Otinelli-M. Pistoni-W. Venditti-A. Capodilli musiche di Ciaikowski, Rimski, Korsakov

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
La 18. spia, con R. Goulet A ◆ e rivista Giusti Pagnani

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
I motorizzati, con N. Manfredi C ◆◆
ALFIERI (Tel. 290.251)
I motorizzati, con N. Manfredi C ◆◆
AMERICA (Tel. 586.168)
Black Yack
ANTARES (Tel. 890.947)
Matrimonio perfetto, con G. Stoll S ◆
APPIO (Tel. 779.638)
La pillola d'oro
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 353.230)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Chiusura estiva
ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Citty citty bang bang, con D. Van Dyke SA ◆◆
AVANA (Tel. 51.15.105)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ◆◆
BALDUINA (Tel. 347.592)
Io la conoscevo bene, con S. Sandrelli (VM 18) DR ◆◆
BARBERINI (Tel. 471.707)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel. 426.700)
Tutti i pazzi in coperta, con P. Boone C ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ◆◆
CAPITOL (Tel. 393.280)
Mille aquile su Kraistag, con C. George A ◆◆
CAPRANICA (Tel. 672.465)
I sei della grande rapina, con J. Brown (VM 14) G ◆◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Breve chiusura estiva
CINESTAR (Tel. 789.242)
Black Horror, con B. Karlof (VM 18) G ◆
COLA DI RIENZO (T.350.584)
La via lattea, di L. Bunuel DR ◆◆◆◆
CORSO (Tel. 671.691)
Il morto mettetelo sul conto con J. Lefevre C ◆◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207)
La via lattea, di L. Bunuel DR ◆◆◆◆
EDEN (Tel. 380.188)
I complessi, con N. Manfredi SA ◆◆
EMBASSY (Tel. 870.245)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆
EMPIRE (Tel. 855.622)
Alexandre... un uomo felice, con P. Noiret SA ◆◆
EURCINE (Piazza Italia 6 EUR - Tel. 591.0986)
Milioni che scottano, con P. Ustinov SA ◆◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Exodus, con P. Newman DR ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
From Russia with love
GALLERIA (Tel. 673.267)
Uno sporco contratto, con J. Coburn (VM 18) DR ◆
GARDEN (Tel. 582.848)
La via lattea, di L. Buñuel DR ◆◆◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
GOLDEN (Tel. 755.002)
Serafino con A. Celentano (VM 14) SA ◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ◆◆◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (VM 16) DR ◆◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
New York ore 3, l'ora dei vigliacchi DR ◆◆
MAESTOSO (Tel. 786.086)
La prima volta di Jennifer
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva
MAZZINI (Tel. 351.942)
Due o tre cose che so di lei, con M. Vlady (VM 14) DR ◆◆◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Il seme della violenza, con Glenn Ford DR ◆◆◆
METROPOLITAN (T. 689.400)
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
MIGNON D'ESSAI (T. 869.493)
Vaghe stelle dell'Orsa, con C. Cardinale (VM 18) DR ◆◆◆
MODERNO (Tel. 460-285)
Le amanti di Dracula, con C. Lee DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆
MONDIAL (Tel. 834.876)
Chiusura estiva
NEW YORK (Tel. 780.271)
Mille aquile su Kraistag, con C. George A ◆◆
OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Mille aquile su Kreistag, con C. George A ◆◆
PARIS (Tel. 754.368)
Caccia al ladro
PASQUINO (Tel. 503622)
Wilde one (in originale)
PLAZA (Tel. 681.193)
Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Madame sans Gene, con S. Loren S ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.658)
Mondo cane (VM 16) DO ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
L'ultimo paradiso DO ◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆
REALE (Tel. 580.234)
Ora X operazione mistero, con R. Widmark A ◆
REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva
RITZ (Tel. 837.481)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883)
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Il magnifico cornuto
ROYAL (Tel. 770.549)
I disperati di Fort Utah
ROXY (Tel. 870.504)
Anatomia di un adulterio, con B. Andersson DR ◆
SAVOIA (Tel. 865.023)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆
SISTINA
Chiusura estiva
SMERALDO (Tel. 351.581)
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 14) S ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Meglio morto che vivo, con C. Walker (VM 14) A ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390)
Il rischio di vivere, il rischio di morire (prima)
TREVI (Tel. 689.619)
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Caccia al ladro
UNIVERSAL
Serafino, con A. Celentano
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

ACILIA: Una notte per 5 rapine, con F. Interlenghi DR ◆
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Chiusura estiva
AIRONE: Sentenza di morte, con R. Clark (VM 14) A ◆
ALASKA: Il colosso di Rodi, con L. Massari SM ◆
ALBA: La bara del vampiro, con A. Salazar G ◆
ALCE: Sotto il sole rovente, con R. Hudson DR ◆
ALCYONE: Bullitt, con Steve McQueen G ◆
AMBASCIATORI: 2001 odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: La diciottesima spia e rivista, con R. Goulet A ◆
ANIENE: Stanlio e Ollio allegri passeggeri C ◆◆
APOLLO: Nude si muore, con M. Damon G ◆
AQUILA: Sigpress contro Scotland Yard, G. Martin G ◆
ARALDO: Nemici per la pelle, con J. Gabin C ◆
ARGO: Il teschio di Londra, con J. Fuchsberger G ◆
ARIEL: Le false vergini, con V. Price (VM 18) DR ◆
ASTOR: Il gorilla di Soho
AUGUSTUS: 3 pistole contro Cesare, con T. Hunter A ◆
AURELIO: La rivolta di Frankenstein, con P. Cushing DR ◆◆
AUREO: 3 contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
AURORA: I pionieri dell'ultima frontiera, con R. Tushingham A ◆
AUSONIA: Scusi, lei conosce il sesso? (VM 14) DO ◆
AVORIO: Le due facce del dollaro, con M. Greenwood A ◆
BELSITO: Buonasera signora Campbell, con G. Lollobrigida S ◆
BOITO: Colpo grosso alla napoletana, V. De Sica C ◆
BRASIL: Il sergente, con Rod Steiger (VM 14) DR ◆◆
BRISTOL: Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆
BROADWAY: I complessi, con N. Manfredi SA ◆◆
CALIFORNIA: 7 spose per 7 fratelli, con J. Powell M ◆◆
CASTELLO: La vecchia legge del West, J. Coburn A ◆◆
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: 20.000 leghe sotto la terra, con V. Price A ◆
CORALLO: Duffy, il re del doppio gioco, con J. Coburn A ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert, 1-C (Via Lungara) telef. 650.464
Ore 19 - 21 - 23
LES CARABINIERS
di JEAN LUC GODARD
versione originale integrale

CRISTALLO: Quando muore una stella con Kim Novak (VM 18) DR ◆
DEL VASCELLO: Chiusura estiva
DIAMANTE: Chiusura estiva
DIANA: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
DORIA: I gladiatori, con V. Mature SM ◆
EDELWEISS: Via col vento, con C. Gable DR ◆
ESPERIA: Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆
ESPERO: Occhio per occhio dente per dente, con J. Stuart A ◆
FARNESE: Lo scatenato il bastardo il rinnegato
FOGLIANO: Chiusura estiva
GIULIO CESARE: Un buco in fronte, con A. Ghidra A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ◆◆◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Le false vergini con V. Price (VM 18) DR ◆
JOLLY: Bullitt, S. McQueen G ◆
JONIO: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner SM ◆
LEBLON: Il padre di famiglia, con N. Manfredi SA ◆
LUXOR: Straziami ma di caccio saziami DA ◆
MADISON: La rapina al treno postale, con S. Baker G ◆
MASSIMO: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
NEVADA: Il risveglio della mummia G ◆
NIAGARA: Devilman story, con G. Madison A ◆
NUOVA OLIMPIA: Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide, con L. Ventura (VM 14) DR ◆
NUOVO: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
PALLADIUM: Il ciarlatano, con J. Lewis C ◆◆
PLANETARIO: I cannoni di Navarrone, con G. Peck A ◆◆◆
PRENESTE: Poker di sangue, con D. Martin A ◆
PRIMA PORTA: Tom e Jerry c'era due volte DA ◆◆
PRINCIPE: Chiedi perdono a Dio non a me, con G. Ardisson A ◆
RENO: Sotto il sole rovente, con R. Hudson DR ◆
RIALTO: 6 simpatiche carogne, con E. G. Robinson C ◆◆
RUBINO: I love you Alice, con B. Toklas (in originale)
SPLENDID: Un buco in fronte, con A. Ghidra A ◆
TIRRENO: Gli uccelli vanno a morire in Perù, con J. Seberg (VM 18) DR ◆
TRIANON: Non alzare il ponte abbassa il fiume, con J. Lewis C ◆◆
TUSCOLO: La morte scarlatta viene dallo spazio, con R. Hutton A ◆
ULISSE: Allegri marinai
VERBANO: Citty citty bang bang, con D. Van Dyke SA ◆◆
VOLTURNO: Manon 70, con C. Deneuve (VM 18) S ◆

Terze visioni

ARS CINE: Chiusura estiva
COLOSSEO: Quella sporca storia di Joe Cilento, con G. Nader G ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Il fantasma di Londra con U. Glas G ◆
DELLE RONDINI: Ballata per un pistolero, A. Ghidra A ◆
ELDORADO: L'ereditiera di Singapore, con H. Mills (VM 14) S ◆◆
FARO: Il ranch degli spietati, con R. Horn A ◆
FOLGORE: Chiusura estiva
NOVOCINE: Le avventure di Scaramouche
ODEON: Dolce veleno, con A. Perkins DR ◆◆◆
ORIENTE: Stanlio e Ollio eroi del circo C ◆◆
PLATINO: Il santo prende la mira, con J. Marais A ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Se vuoi vivere spara
REGILLA: Goldshake anonima killers, con S. Kent A ◆
SALA UMBERTO: Marianna

Sale parrocchiali

CRISOGONO: La cieca di Sorrento, con A. Lualdi DR ◆
DELLE PROVINCIE: Chiusura estiva
DEGLI SCIPIONI: Chiusura estiva
MONTEZEBIO: Chiusura estiva
TIZIANO: La furia di Ercole con B. Harris SM ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Chiusura estiva

ARENE

ALABAMA: Una colt 5 dollari una carogna
CASTELLO: La vecchia legge del West, con J. Coburn A ◆◆
DELLE PALME: Per un pugno di eroi, con H. Frank A ◆
ESEDRA MODERNO: Le amanti di Dracula
FELIX: Anche nel West c'era una volta Dio, con G. Rolan A ◆
LUCCIOLA: La battaglia sulla spiaggia insanguinata, con A. Hepburn DR ◆
MESSICO: Un mare te aperto
NEVADA: Il risveglio della mummia G ◆
NUOVO: Dove osano le aquile
ORIONE: Riposo
PIO X: Il ragazzo che sapeva amare, con D. Perego M ◆
S. BASILIO: Diario segreto di una minorenne, con M. Piscardi (VM 18) S ◆
TARANTO: Prossima apertura
TIZIANO: La furia di Ercole con B. Harris SM ◆
TUSCOLANA: Scotland Yard chiama Interpol Parigi con H. Moxey G ◆

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTOR **DAVID STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/[illegible] del 20 maggio [illegible])

in breve

Successo della «Scala di seta» a Vienna

VIENNA, 14

La «Wiener Kammeroper» (Opera da camera di Vienna) si è fatta la fama di «scoprire» filoni nascosti, o dimenticati, di pregevoli composizioni operistiche. Questa volta, per la stagione estiva nel teatro del Castello di Schoenbrunn, e anche per una serie di spettacoli in Svizzera, ha scoperto «La scala di seta», di Gioacchino Rossini. La prima rappresentazione in Austria di quest'opera, sotto la direzione del maestro Hans Gabor, ha ottenuto un successo vivissimo, con calorosi applausi agli esecutori e interpreti.

Truffaut attore impersona Jean Itard

PARIGI, 14

François Truffaut è non solo regista, ma anche interprete del suo nuovo film, «L'enfant sauvage». Vi impersona il dottor Jean Itard, noto negli annali della medicina per il suo rapporto del 1806, su un ragazzo vissuto per lunghi anni in mezzo ai lupi e che egli, tra le polemiche della scienza ufficiale, cercò di riportare a condizioni umane.

Edwige Feuillère in un film su «OSS 117»

CLERMONT-FERRAND, 14

Edwige Feuillère, che recentemente è tornata al cinema dopo lunghi anni di assenza, in un film italiano di Vittorio Caprioli, si accinge ad interpretare un nuovo film, «Trois les coups sont permis pour OSS 117». Si tratta di una pellicola di spionaggio diretta da Pierre Kalfon che ha per protagonisti Elsa Martinelli e Luc Miranda.

Finito il Festival olandese di canzoni

L'AJA, 14

La Spagna ha vinto il primo festival internazionale olandese di musica leggera svoltosi a Scheveningen con un totale di 246 punti, precedendo Belgio, Francia, Jugoslavia, Inghilterra e Cecoslovacchia.

Folklore jugoslavo nel Galles

LLANGOLLEN, 14.

Il primo premio dell'Eisteddfod (Festival folcloristico del Galles) è stato vinto dal complesso jugoslavo «Kud Branko» di Belgrado. Alla manifestazione hanno partecipato complessi di undici paesi.

Divorzia Wyman dei Rolling Stones

LONDRA, 14

Bill Wyman, del complesso dei Rolling Stones, ha ottenuto il divorzio dalla moglie Diane Maureen, per adulterio di quest'ultima. Bill Wyman ha ottenuto la custodia del figlio nato dall'unione.

La Comédie Française commemora Napoleone

PARIGI, 14.

Anche la «Comédie Française» ha onorato Napoleone, nel bicentenario della nascita, allestendo due spettacoli di Molière ad Ajaccio e Bastia, accompagnati dalla lettura di lettere di Napoleone. La «Comédie Française» fu creata con decreto di Napoleone nel 1812. In alcuni ambienti corsi si deplora però che la «Comédie Française» non abbia presentato qualche nobile tragedia come «Jules Cesar», «Britannicus» o «Cinna», che erano quelle preferite da Napoleone, ed appaiono, del resto, più consone al personaggio.

Svaligiato l'appartamento di Peter Lawford

HOLLYWOOD, 14.

Ignoti ladri hanno completamente svaligiato l'appartamento di Peter Lawford, a Hollywood. Il noto attore si trova attualmente in Europa, e il suo ritorno a Hollywood è previsto per settembre.